COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI

Provincia di Cremona

UNIONE LOMBARDA SORESINESE

Via A.Valcarenghi, 5 – 26010 AZZANELLO (CR)

Relazione di Variante

Variante PGT 2018

PROCEDURA	**VARIANTE AL PGT VIGENTE – 2018**
ADOZIONE	Delibera n. ___ del _____
APPROVAZIONE	Delibera n. ___ del _____
PUBBLICAZIONE BURL	n.____ del _____
RELATORI	Dott.arch. Luigi Agazzi Dott.arch. Roberto Guereschi Dott.arch. Elisa M. Mosconi
Data	Gennaio 2019

Indice generale

PREMESSA 3
1 L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO 4
1.1 Autorità di VAS e soggetti coinvolti 4
2 ISTANZE PERVENUTE 5
3 VARIANTI INTRODOTTE 11
3.1 La Variante al Documento di Piano 11
3.2 La Variante al Piano delle Regole 11
3.3 La Variante al Piano dei Servizi 11
4 ELENCO MODIFICHE 12
5 PROSPETTO ELABORATI GRAFICI E TESTUALI MODIFICATI CON LA VARIANTE 29

PREMESSA

Il Comune di Paderno Ponchielli, è dotato di Piano di Governo del Territorio, integrato insieme ai PGT dei Comuni facenti parte della associazione di Comuni denominata "Terre dei Navigli", in vigore dal 14-07-2010, adottato con Deliberazione del C.C. n. 15 del 15 aprile 2009 ed approvato con Deliberazione C.C. n. 44 del 21.12.2009, pubblicato sul BURL n. 28 del 14 luglio 2010.

Tale Piano è stato successivamente modificato con una variante finalizzata all'istituzionalizzazione del PLIS, vigente dal 27-02-2013, approvato definitivamente con la successiva variante approvata con Deliberazione dl C.C. n. 23 del 23.09.2013, pubblicata sul BURL n. 9 del 27.02.2013

Attualmente l'Amministrazione Comunale ritiene di dover rivedere lo strumento urbanistico vigente con una Variante finalizzata ad aggiornare lo strumento urbanistico per adeguarlo ad alcune nuove esigenze, emerse dalla sua entrata in vigore, relazionate in parte ad aspetti pratici di gestione e di attuazione del Piano e in parte ai nuovi scenari che si sono venuti a determinare nel tempo. Si tratta di una Variante parziale che interessa aspetti puntuali e che, pur essendo di piccola entità, vede coinvolti tutti gli atti del PGT: il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi.

1 L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento relativo alla variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno Ponchielli è stato reso noto in data 06.05.2017 prot. 1491, con affissione all'Albo Comunale il 06.05.2017 e pubblicazione sul quotidiano "Prima pagina" del 19.05.2017. Con delibera della Giunta Comunale sopracitata sono state individuate le autorità competenti per la VAS.

1.1 Autorità di VAS e soggetti coinvolti

• **Autorità competente** per la VAS, individuata all'interno dell'ente nella figura dell'architetto Camillo Cugini, Responsabile del Servizio Tecnico e Catasto dell'Unione Lombarda Soresinese;
• **Autorità procedente**, per la VAS individuata nella figura della Geom.Vanda Massari Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, Ambiente e SUAP dell'Unione Lombarda Soresinese
• **Autorità proponente**, per la VAS individuato nella figura del Presidente dell'Unione Lombarda Soresinese

Oltre a questi sopra enunciati partecipano all'iter di valutazione:

• i **soggetti competenti in materia ambientale**: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente:

• il **pubblico**, una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus.

2 ISTANZE PERVENUTE

Ai sensi della L.R. 12/05, a seguito della delibera di avvio del procedimento alla stesura di questa Variante, l'Amministrazione Comunale, ai sensi di legge, ha riaperto la fase di raccolta delle istanze e dei suggerimenti da parte di privati cittadini, associazioni ed enti.

Ogni istanza è stata presa in esame dall'Amministrazione comunale unitamente ai tecnici incaricati. Il criterio guida nella valutazione e nell'accoglimento dei contributi è stato il rispetto degli indirizzi generali assunti nel vigente PGT e contestualmente il tentativo di rispondere a quelle nuove richieste d'uso del suolo che non producessero effetti impattanti tali da necessitare evidenti cambiamenti alle strategie di Piano e che necessariamente comportassero l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Sono pervenute 3 istanze da parte di privati:

N.	RICHIEDENTE	NUMERO DI PROT.	DATA	OGGETTO DELLA RICHIESTA
1	Ventura	PROT. 241	23/03/2017	Aggiornamento della fattispecie produttiva
2	Rastelli	PROT 1722	18/05/2017	Estensione del tessuto residenziale ad una piccola porzione della stessa proprietà, identificata come strada
3	Azzali	PROT. 1234	11/04/2018	Trasformazione agricola di una porzione dell'area produttiva di proprietà

Nello specifico, la valutazione nel merito delle sopracitate istanze è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Coerenza con l'assetto territoriale ed ambientale prefigurato nell'ambito del vigente PGT;
- Compatibilità con il sistema dei servizi esistenti o previsti dal PGT;
- Compatibilità con il sistema dei vincoli vigenti di natura geologica, paesaggistica, ecologica;
- Compatibilità con le funzioni e con le destinazioni territoriali in essere e/o previste nei diversi contesti interessati;
- Coerenza con gli obiettivi di qualità e di funzionalità urbana oltre che di contenimento del consumo di suolo;
- Coerenza con gli atti di pianificazione sovraordinati e con le disposizioni normative vigenti (comprese quelle sopravvenute dopo l'approvazione del PGT).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva che descrive per ogni osservazione pervenuta l'accoglimento o meno della modifica richiesta unitamente agli elaborati che conseguentemente vengono modificati.

ISTANZA	MODIFICA	RICHIEDENTE	DECISIONE DELL'AUTORITA' PROPONENTE	ELABORATI DA VARIARE	NUOVI ELABORATI	SCALA
1	1	VENTURA	accoglibile	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
2	2	RASTELLI	accoglibile	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf 12_11_PdS_IC_carta del PdS.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf VAR2018_PDS_PDP.pdf	1:5000 1:10000 1:6000
3	3	AZZALI	accoglibile	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000

La tabella seguente indica l'entità in mq delle aree coinvolte dalla variante e la natura della trasformazione nella classificazione urbanistica delle stesse.

ISTANZA n.	MODIFICA n.	MQ	DESTINAZIONE PRESENTE	DESTINAZIONE PROPOSTA
1	1	26.912	Tessuti produttivi: tessuti produttivi isolati	Tessuti produttivi: tessuti produttivi industriali strutturati
2	2	167	Sede stradale	Tessuti residenziali: edifici isolati su lotto a bassa densità
3	3	2.541	Tessuti produttivi: tessuti produttivi in ambito urbano	Ambiti agricoli di elevato pregio paesaggistico

Da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale (U.T.C) sono pervenute le seguenti proposte di modifica:

N. ISTANZA	N. MODIFICA	OGGETTO DELLA RICHIESTA
4	4	Trasformazione residenziale di una piccola area produttiva dismessa
5	5	Riconversione agricola di un'area destinata a servizi realizzata in altro sito
6	6	Riconsiderazione della destinazione urbanistica di un'area il cui Piano Attuativo risulta ormai scaduto
7	7	Stralcio delle ex-scuole dal Piano dei Servizi e riconversione residenziale
8	8	Aggiornamento, sulla scorta dello stato effettivo dei luoghi, dell'area già oggetto di Piano di Recupero
9	9	Conversione residenziale di area agricola
10	10	Stralcio dal perimetro del PLIS di una piccola area
11		Stralcio di una piccola porzione edilizia dal NAF
12	11	Modifica della fattispecie residenziale dell'area sula scorta dello stato reale dei luoghi.
13	12	Riperimetrazione di alcune cascine

Esse comportano la revisione degli elaborati sotto riportati:

N. ISTANZA	N. MODIFICA	RICHIEDENTE	ELABORATO DA VARIARE	NUOVO ELABORATO	SCALA
4	4	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
5	5	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf 12_11_PdS_IC_carta del PdS.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf VAR2018_PDS_PDP.pdf	1:5000 1:10000 1:6000

6	6	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
7	7	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
8	8	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
9	9	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
10	10	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
11		U.T.C.	Non accoglibile		
12	11	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf	1:5000 1:10000
13	12	U.T.C.	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.pdf 12_11_PdR_I-carta del PdR_10.pdf 12_11_DdP_previsioni PLIS_PDP.pdf	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.pdf VAR2018_PDR_PDP_1_10000.pdf VSR2018_DDP_PDP.pdf	1:5000 1:10000 1:10000

Relativamente all'istanza n. 11 non si ritiene opportuno accogliere la richiesta in quanto trattasi di tessuto edilizio già presente nella cartografia storica.

La tabella seguente indica l'entità in mq delle aree coinvolte dalla variante e la natura della trasformazione nella classificazione urbanistica delle stesse.

MODIFICA n.	MQ	DESTINAZIONE PRESENTE	DESTINAZIONE PROPOSTA
4	2.802	Tessuti produttivi: tessuti produttivi industriali strutturati	Ambiti del tessuto urbano consolidato: Tessuti residenziali - edifici isolati su lotto a bassa densità (verificare distanze dall'allevamento a destra)

5	7.045	Area destinata ai servizi: TCA8 tecnologici e ambientali	Ambiti del sistema rurale: aree agricole
6	7.457 (4.550+2.907)	Altri tessuti e ambiti: ambiti di piani attuativi vigenti	Tessuti residenziali: edifici isolati su lotto a bassa densità
7	3.352	Ambiti delle trasformazioni speciali: ambiti di riqualificazione	Tessuti residenziali: edifici isolati su lotto a bassa densità
8	2.064	Ambito dei nuclei e dei tessuti di antica formazione: tessuti dei nuclei di antica formazione subordinato a Piano di recupero vigente	Ambito dei nuclei e dei tessuti di antica formazione: tessuti dei nuclei di antica formazione
9	2.635	Tessuti agricoli	Tessuti residenziali: edifici isolati su lotto a bassa densità
10	357	Tessuti agricoli nel Plis	Tessuti residenziali: edifici isolati su lotto a bassa densità
11	1.892	Ambiti del tessuto urbano consolidato: Tessuti residenziali – tessuti a cortina edilizia	Ambiti del tessuto urbano consolidato: Tessuti residenziali - edifici isolati su lotto a bassa densità

In ottemperanza a quanto rilevato dagli Enti coinvolti nel processo di verifica per l'esclusione da VAS e VIC si sono apportate le ulteriori seguenti modifiche:

N. MODIFICA	RICHIEDENTE	ELABORATO DA VARIARE	NUOVO ELABORATO
13	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLE BELLE ARTI E DEL PAESAGGIO	NORMATIVA PDR.pdf	VAR2018_PDR_PDP_NTA.pdf
14	ARPA CONSORZIO BONIFICA DUGALI PROVINCIA DI CREMONA	NORMATIVA PDR.pdf	VAR2018_PDR_PDP_NTA.pdf
15	CONSORZIO BONIFICA DUGALI	NORMATIVA PDR.pdf	VAR2018_PDR_PDP_NTA.pdf
16	PROVINCIA DI CREMONA	NORMATIVA PDR.pdf	VAR2018_PDR_PDP_NTA.pdf

In data 20/11/0218 sono stati messi a disposizione dei soggetti interessati e del pubblico il Rapporto Preliminare, le tavole e gli allegati annessi attraverso la pubblicazione sul sito regionale SIVAS, sul sito internet comunale e presso gli uffici comunali con pubblicazione all' albo pretorio dell'avviso di messa a disposizione.

L'Autorità Competente ,con provvedimento di verifica di assoggettabilità a Vas della Variante, ha decretato di escludere la Variante al PGT dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

3 VARIANTI INTRODOTTE

La valutazione dell'Amministrazione comunale ha riguardato innanzitutto l'analisi delle istanze pervenute ed una verifica della compatibilità delle stesse con i criteri che hanno sotteso le scelte urbanistiche del PGT. Le modifiche, per lo più orientate a rispondere alle esigenze di utilizzo da parte dei cittadini, riguardano prevalentemente le determinazioni del Piano delle Regole, solo in parte del Piano dei Servizi e del Documento di Piano. Su proposta dell'Ufficio Tecnico e degli Enti coinvolti nel procedimento, modeste modifiche sono state apportate anche all'apparato normativo con l'intenzione di migliorarne alcuni aspetti interpretativi e di recepire le sopravvenute norme in materia urbanistico-ambientale.

3.1 La Variante al Documento di Piano

Il Documento di Piano è interessato da una sola modifica **(MODIFICA 12)** proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale e riguardante la riperimetrazione delle aree di pertinenza di alcune aziende agricole. Non trattandosi di Variante Generale, bensì puntuale, si segnala che le tavole di analisi, stante la loro natura non prescrittiva, non sono state modificate quindi non riportano gli aggiornamenti relativi alle modifiche apportate al PGT con la presente Variante.

3.2 La Variante al Piano delle Regole

In generale, le modifiche proposte dalla Variante, non comportano variazioni sostanziali, tendono invece a riclassificare alcune aree del territorio comunale (dell'abitato in particolare) gestite e normate dal **Piano delle Regole (MODIFICHE 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16)** sulla scorta di mutate esigenze e di mutati stati dei luoghi.

3.3 La Variante al Piano dei Servizi

Al **Piano dei Servizi** sono state apportati due piccoli aggiornamenti relativi una ad una piccola area destinata a parcheggio e l'altra ad una altrettanto piccola area destinata a strada di progetto **(MODIFICHE 2-5)**. L'aggiornamento è stato apportato alla sola tavola 12_11_PdS_IC_carta del PdS ma è da intendersi valido anche per le restanti tavole.

4 ELENCO MODIFICHE

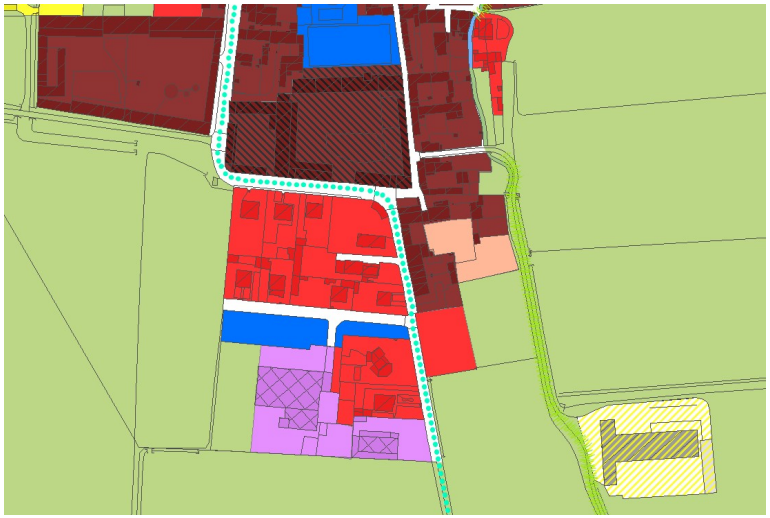
Al fine di meglio dettagliare le modifiche proposte, nelle pagine che seguono le stesse vengono individuate puntualmente per mezzo di un estratto delle tavole del Piano delle Regole nella versione vigente e nella versione di progetto a diretto confronto.

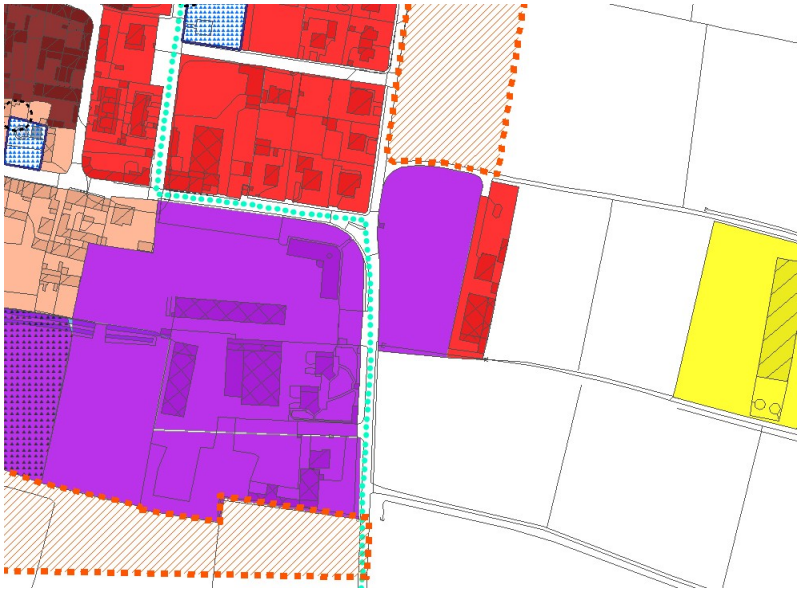
Le modifiche proposte sono dunque le seguenti.

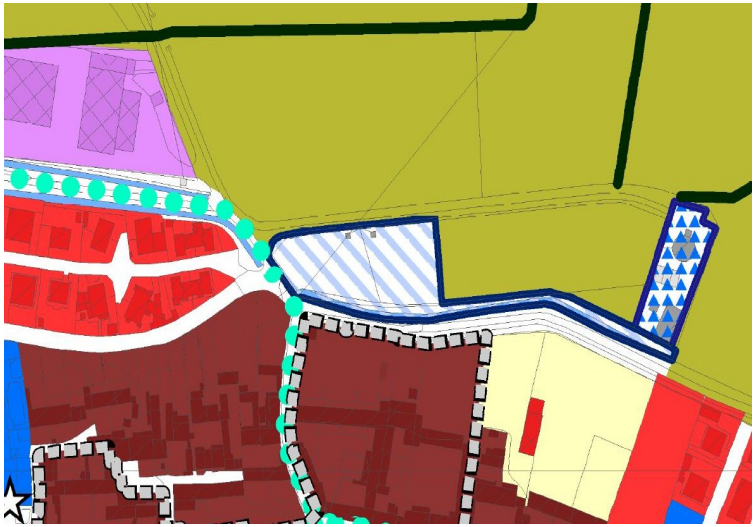
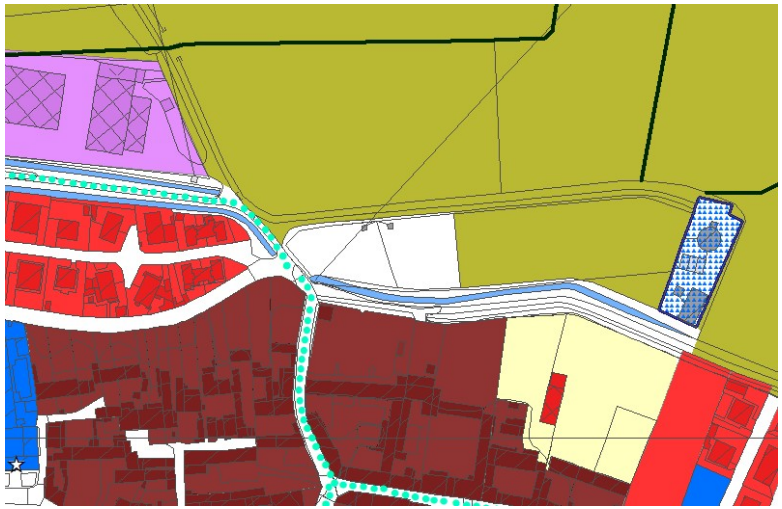
Modifica 1 Aggiornamento della fattispecie produttiva **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO

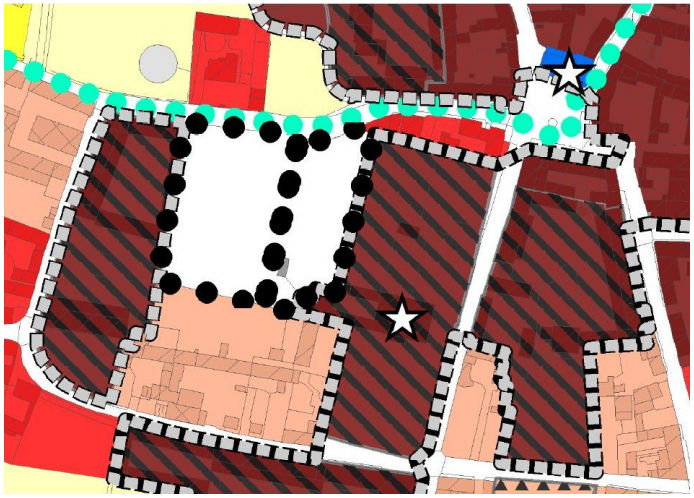
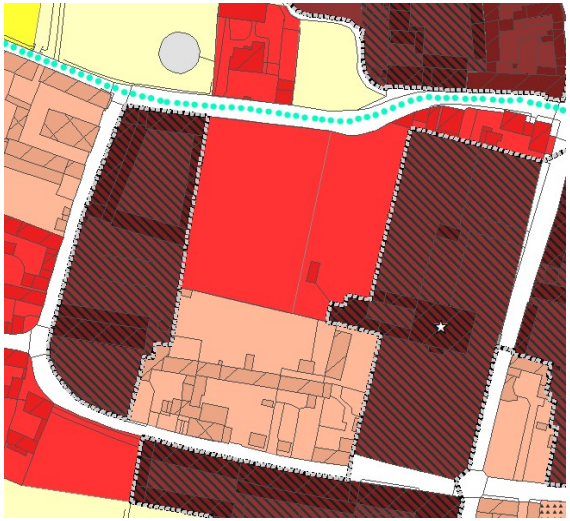
Modifica 2 Estensione del tessuto residenziale ad una piccola porzione della stessa proprietà, identificata come strada **PDS - PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO

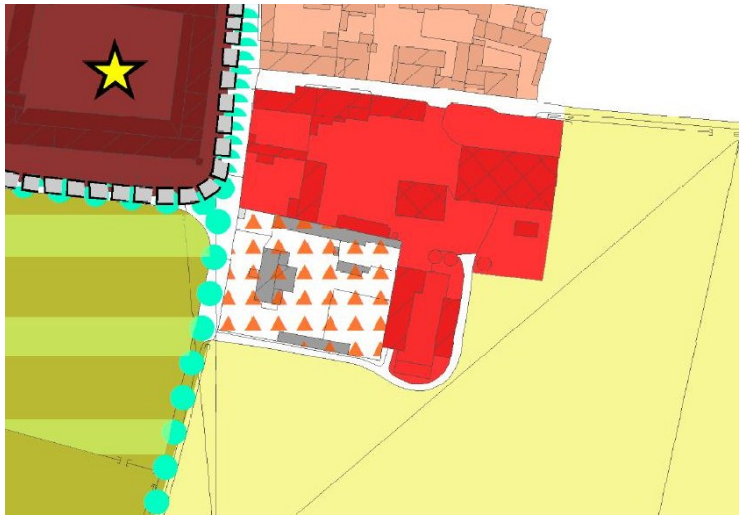
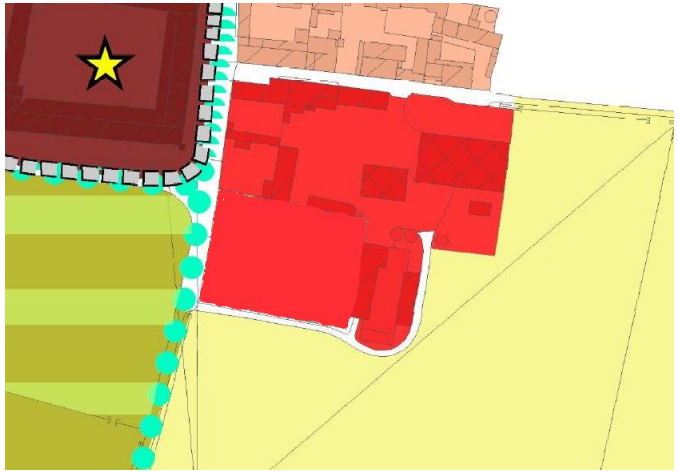
Modifica 3 Trasformazione agricola di una porzione dell'area produttiva di proprietà **PDR**

STATO VIGENTE	STATO VARIATO
	

Modifica 4 Trasformazione residenziale di una piccola area produttiva dismessa **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO
	

Modifica 5 Riconversione agricola di un'area destinata a servizi realizzata in altro sito **PDR-PDS**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO
	

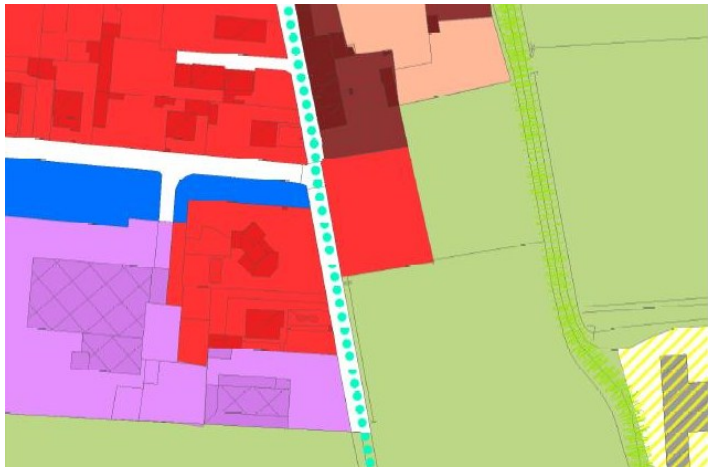
Modifica 6 Riconsiderazione della destinazione urbanistica di un'area il cui Piano Attuativo risulta ormai scaduto **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO
	

Modifica 7 Stralcio delle ex-scuole dal Piano dei Servizi e riconversione residenziale **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO
	

Modifica 8 Aggiornamento, sulla scorta dello stato effettivo dei luoghi, dell'area già oggetto di Piano di Recupero **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO

Modifica 9 Conversione residenziale di area agricola **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO

Modifica 10 Stralcio dal perimetro del PLIS di una piccola area **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO

Modifica 11 Modifica della fattispecie residenziale dell'area sula scorta dello stato reale dei luoghi **PDR**	
STATO VIGENTE	STATO VARIATO
	

Modifica 12 Riperimetrazione degli ambiti di pertinenza di alcune cascine **PDR-DDP**
L'area di pertinenza di diverse aziende agricole è stata aggiornata, così come indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, sulla scorta dell'effettivo stato dei luoghi.

Modifica 13 Recepimento delle disposizioni in materia di tutela del patrimonio archeologico **PDR**

Articolo 48. Beni, monumenti e ambiti di pregio storico, architettonico e paesaggistico – IC/C

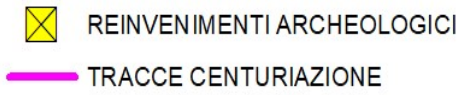
(...)

6. Per le seguenti aree oggetto di ritrovamenti archeologici:

località	ritrovamento
1 Paderno Ponchielli, chiesa parrocchiale	Epigrafe romana
2 Ossolaro, Bosco Trecantoni	Tesoretto monetale romano (1876)
3 Palazzina	Tomba di epoca altomedievale (1932)
4 Acqualunga Badona, Castello	Strutture di epoca medievale
5 Acqualunga Badona, Mulino Vecchio	Materiali di epoca romana e strutture postmedievali
6 Paderno Ponchielli, Castello	Strutture di epoca medievale
7 campi a sud del paese	Materiale di epoca romana
8 campi a sud del paese	Materiale di epoca romana
9 campi a sud del paese, loc. Brianda di Sotto e Molino Nuovo	Materiale di epoca romana
10 Ossolaro, Molino Frata	Materiale di epoca romana
11 Ossolaro, Camporicco	Materiale di epoca romana

e nei tratti di centuriazione romana, maglia lungo la quale si disponevano di preferenza insediamenti e necropoli,
si prevede che i progetti comportanti scavi vengano trasmessi alla Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza.

In riferimento alle Osservazioni della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del 18/12/2018, si precisa che si è provveduto ad integrare l'articolo 48 della Normativa di Piano Vigente al fine di recepire le sopravvenute disposizioni in materia oltre che ad individuare nella cartografia i beni segnalati con apposito simbolo.



Modifica 14 Recepimento delle disposizioni in materia di gestione del rischio idraulico **PDR**

Articolo 56. Gestione del rischio idraulico

1. Si dovrà considerare quanto indicato dal Regolamento regionale 23 novembre 2017 n. 7 e s.m.i., per gli interventi di trasformazione d'uso del suolo così come da questo definiti, in attesa dello studio comunale di gestione del rischio idraulico.
2. Si fa comunque presente che, al fine di garantire l'invarianza idraulica ed idrologica, il R.R. stabilisce per gli ambiti di trasformazione previsti dai PGT (ed analogamente anche per i piani attuativi previsti nel PdR) che la portata massima ammissibile scaricata nei recettori da dette superfici non sia superiore a 10 l/sec. Per ettaro di superficie scolante dell'intervento (rif. Art. 7 comma 5 ed art. 8 del R.R.); viene poi ulteriormente precisato che la portata scaricata deve comunque avere valori compatibili con la capacità idraulica del recettore stesso.
3. Nella gestione delle acque meteoriche si invita a valutare i seguenti aspetti:
   - Un recapito diversa dalla pubblica fognatura secondo quanto definito dal r.r. 7/2017, lo smaltimento delle acque meteoriche deve avvenire secondo il seguente ordine decrescente di priorità: riutilizzo, infiltrazione nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, scarico in corpo idrico superficiale, scarico in fognatura.
   - L'adozione di sistemi di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche e di modalità di gestione sostenibile delle stesse.
   - L'adozione di adeguate misure a presidio della qualità della risorsa idrica in relazione alle aree destinate a parcheggio e viabilità, qualora dovesse essere previsto il recapito nel suolo, negli strati superficiali del sottosuolo o in corpo idrico superficiale (es. mediante la posa di manufatti per la raccolta delle acque di prima pioggia; l'installazione di un disabbiatore/disoleatore a monte del punto di scarico in corpo idrico superficiale; qualora vi fossero superfici drenanti a parcheggio si rimanda alla disamina delle indicazioni in merito alle "pavimentazioni permeabili" dell'All. L del r.r. 7/2017).

In riferimento a:
- Osservazioni in merito al Rapporto Preliminare stese da ARPA Lombardia, del 20/11/2018, "2.3 Altre osservazioni"
- Osservazioni Consorzio di Bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio del 23/11/2018
- Osservazioni Provincia di Cremona del 5/12/2018, -Invarianza Idraulica ed Idrologica

si precisa che si è provveduto ad integrare la Normativa di Piano Vigente con un nuovo articolo, art. 56 –Gestione del Rischio idraulico, al fine di recepire le sopravvenute disposizioni in materia.

Modifica 15	Recepimento delle disposizioni in materia di polizia idraulica e Piano Comprensoriale di Bonifica **PDR**

Articolo 57. Reticolo Idrico Minore/reticolo Idrografico e tutela dei corsi d'acqua-- IC

(…)

4. Gli interventi di trasformazione d'uso del suolo nelle vicinanze o interessanti i corsi d'acqua devono rispettare le norme di Polizia Idraulica previste dal Regolamento Regionale n. 3/2010 del 8 febbraio 2010.

5. Una volta definitivamente approvato, il Piano Comprensoriale di Bonifica costituirà un documento a cui attenersi per gli interventi interessanti i corsi d'acqua in elenco.

In riferimento alle Osservazioni del Consorzio di Bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio del 23/11/2018, si precisa che si è provveduto ad integrare l'articolo 49.6 della Normativa di Piano Vigente al fine di recepire le sopravvenute disposizioni in materia.

Modifica 16 Recepimento delle disposizioni in materia di tutela acustica **PDR**

Articolo 60. Disciplina di tutela acustica –C

(…)

3. Si ricorda l'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 nei casi previsti da esso. Inoltre particolare attenzione dovrà essere prestata nei casi in cui la residenza si trova nei pressi di insediamenti agricoli, produttivi, infrastrutture viarie.

5 PROSPETTO ELABORATI GRAFICI E TESTUALI MODIFICATI CON LA VARIANTE

DOC.	ELBORATO PRE VARIANTE	ELABORATO VARIANTE	CONTENUTO	TIPO	SCALA	
		Relazione variante 2018_PDP.pdf	RELAZIONE DI VARIANTE	testuale		
DDP	12_11_DdP_previsioni PLIS_PDP.PDF	VAR2018_DDP_PDP.PDF	CARTA DELLE PREVISIONI DI PIANO	grafico	1:10000	
PDR	12_11_PdR_I-carta del PdR_5.PDF	VAR2018_PDR_PDP_1_5000.PDF	CARTA DEL PIANO DELLE REGOLE	grafico	1:5000	
PDR	12_11_PdR_I-carta del PdR_10.PDF	VAR2018_PDR_PDP_1_10000.PDF	CARTA DEL PIANO DELLE REGOLE	grafico	1:10000	
PDR	PLIStdn_PDP_PDR_NTA_pub	VAR2018_PDR_PDP_NTA.PDF	NTA DEL PIANO DELLE REGOLE	testuale		
PDS	12_11_PdS_IC_carta del PdS.PDF	VAR2018_PDS_PDP.PDF	CARTA DEL PIANO DEI SERVIZI	grafico	1:6000	

L'Autorità Procedente

I consulenti

Dott.arch. Luigi Agazzi
Dott.arch. Roberto Guereschi
Dott.arch. Elisa M. Mosconi